

“Crimini Coniugali”

Conferenza spettacolo - scheda



Crimini Coniugali è un **progetto** incentrata sulla **violenza di genere**, in particolare sulle donne. Abbiamo deciso di riflettere su questo tema perché la società è attraversata da sconvolgimenti profondissimi nel tessuto delle relazioni: la capacità di stare insieme, di risolvere i conflitti e o di vivere le separazioni.

Quali sono i **modelli** culturali, familiari, sessuali con cui siamo cresciuti e con i quali facciamo, consapevolmente o inconsapevolmente, crescere i nostri figli? Vogliamo comprendere, nel senso di abbracciare in modo profondo e consapevole, quali siano le emozioni che abitano il nostro animo, perché solo uno sguardo lucido e sincero può illuminare le nostre parti oscure aiutandoci a tracciare la via per rinnovare il "viaggio".

La sfida non è banale, certo. Così abbiamo pensato di **raccontare** tutto questo per immagini, linguaggi sonori, per dare un forte senso evocativo alla parola, quella detta, quella ascoltata: un processo simulato, un dibattito, installazioni, musiche, letture. *Crimini Coniugali* è dunque un **invito per tutti**, uomini e donne, ragazzi e adulti: quello che ci sta a cuore è infatti individuare uno spazio condiviso di ascolto e confronto, nel quale **ripensare** il modo di **stare insieme**.



Il format

Il format è strutturato in una serie di moduli, formati da differenti momenti, che potranno vivere autonomamente sulla scena o interagire fino a comporre il prodotto completo.

Il processo simulato

Al centro della prima parte della Conferenza-Spettacolo ci sarà la messa in scena di un **processo simulato** che, a partire da un caso reale di violenza, aiuterà a ricostruire la dinamica delle parti (vittima, imputato, pubblico ministero, avvocato difensore, giudice), permettendo di indagare, grazie anche agli spunti suggeriti dalle carte, i diversi risvolti del tema e alimentando il dibattito che seguirà.

I ruoli (Presidente, Pubblico Ministero, Avvocato della Difesa, Parte offesa, Imputato) saranno assegnati in base alla declinazione scelta per il progetto, e saranno di volta in volta attori professionisti, esperti del settore guidati da un regista teatrale, partecipanti a un laboratorio tematico che lavorerà sul testo.

Donne interrotte

Al processo simulato farà da seguito e contraltare una **tavola rotonda** che coinvolgerà sociologi, magistrati, psicologi, amministratori pubblici, ma anche giornalisti, attori, scrittori, politici impegnati a vario titolo su queste tematiche.

Al centro della **discussione** ci saranno i reati e le violenze che si consumano nelle differenti situazioni di vita, dall'interno delle mura domestiche ai luoghi di lavoro, dalla scuola ai media, partendo dalle pressioni psicologiche (sopraffazione, intimidazione, dipendenza, ricatto, mobbing, favori sessuali, stalking), fino agli esiti più drammatici costituiti da stupri e omicidi. Ampio spazio verrà dato anche a chi voce non ha: i **minori**, spesso coinvolti nelle drammatiche vicende familiari interessate da violenze e soprusi, che interverranno per mano di giuristi e assistenti sociali impegnati nella tutela di questi soggetti deboli. A fare da contraltare ai momenti di discussione con il pubblico ci saranno delle **letture** musicate e **reading** a tema.

Installazione artistica

“BLUE VALENTINES... SOGNI INFRANTI, TACCHI SPEZZATI”

Il celebre appuntamento degli innamorati si trasforma, sull'ispirazione delle note celebri di Tom Waits in "Blue Valentines", San Valentino Triste, offuscato e trasformato nel suo opposto, il luogo della fiducia che si infrange.

Artificio ricorda virtualmente, con l'**installazione mutevole** nel tempo, le vite delle donne uccise, attraverso le loro **scarpe**: scarpe di donna, donate dalle donne delle città ospiti. Ogni scarpa un nome, per ricordare.



Chi siamo

Artificio è una **associazione culturale** nata nel 2008, senza scopo di lucro, indipendente e non legata a nessun gruppo ideologico, politico, religioso, economico. Scopi dell'associazione sono la promozione e la **divulgazione di manifestazioni culturali e artistiche** (teatrali, musicali, grafico-pittoriche, fotografiche, letterarie) realizzate in sinergia con altre realtà del territorio, nell'ottica della creazione di una rete virtuosa e partecipativa che rimetta al centro della scena, politica, sociale, culturale, le persone e i loro bisogni.

Un'attenzione speciale e più specifica è dedicata alla **sperimentazione** e alla messa in scena di lavori incentrati sulla relazione tra **parola e musica** e alla divulgazione della **letteratura** in generale con particolare attenzione per la letteratura sarda.

Luogo d'incontro e di aggregazione che nel nome di **interessi culturali** assolve alla funzione sociale di maturazione e **crescita umana e civile**, attraverso l'ideale dell'**educazione permanente** e incoraggiando la continua **evoluzione** delle coscienze.

Arte Cultura e Società sono le parole che meglio descrivono l'anima di Artificio, il cui nome ricorda le botteghe artigiane e i manufatti, evocando il potere umano della creazione ad arte come mimesi e invenzione.



Scheda tecnica

Dotazione di scena:

Praticabile rialzato su platea di almeno 6x6 m

Praticabile o pedana rialzata per lo scranno del presidente della giuria

5 sedie

Dotazione audio:

- mixer 6 canali
- 5 microfoni mod. SHURE SM-58
- 4 aste per microfono
- 4 leggii uguali neri

Dotazione luci:

- mixer luci e impianto adeguato

Dotazione video:

- impianto per proiezione video a fondale
- pc con lettore CD e DVD

Per info e disponibilità date

Tel: +39 348 9365744

Email: info@artificio.it